

## Il sistema monetario e la falsa indipendenza delle banche centrali

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

La moneta che utilizziamo nell'economia reale, a parte le banconote, è creata dal nulla, per il 95%, dalle banche private quando concedono credito ai clienti. Ma ciò ha, a monte, l'emissione di moneta legale da parte delle banche centrali, che godono di un potere quasi monarchico. Di qui la necessità di prevederne un controllo democratico.

---

## Torna lo spread

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Perché in Italia lo spread è tornato a salire? Perché i mercati temono per i nostri conti pubblici e, per prestarci soldi, vogliono maggiori interessi. La questione, peraltro, è strutturale e per allentare la tensione sui mercati e far respirare i paesi più indebitati occorrerebbe trasformare i titoli acquistati nell'ambito del quantitative easing in obbligazioni irredimibili. Titoli senza scadenza e a tasso zero. Ma l'Europa non ci sente.

---

## Torino. Per l'assessora al bilancio le banche hanno sempre ragione...

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Il 63% del debito della Città di Torino è composto da mutui a tasso fisso soggetti a un interesse medio del 4,5% e, per lo più, con la clausola che, anche in caso di estinzione anticipata, deve essere pagato l'intero ammontare degli interessi. Evidente l'impasse in cui si trova il Comune e il danno che ne deriva. Ma l'assessore competente si allinea.

---

## Per una moneta "bene comune"

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

L'80% del denaro in circolazione è privo di corrispondenti riserve ed è, in realtà, credito delle banche (e debito per chi lo riceve). Ma le banche fanno credito per fare profitti, non per sostenere l'economia. E così si favorisce chi ha mezzi, si producono ulteriori disuguaglianze e si creano crisi

ricorrenti. Occorre dunque – sostiene Enrico Grazzini in un recente libro – cambiare l'architettura del sistema monetario.

---

## **Il Governo servo di due padroni**

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Il Governo suda le proverbiali sette camicie per soddisfare le pretese di due padroni: i capitali forti e quelli più deboli, spesso in conflitto. In questo contesto la tassa sugli extraprofitti è una sorta di Robin Hood che toglie ai ricchi più forti per dare ai ricchi più deboli. Dei poveri sostanzialmente se ne frega. Questo dovrebbe cogliere un'opposizione desiderosa di rappresentare gli interessi della classe subalterna.

---

## **Extra-profitti delle banche: la tassa non è per i poveri**

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Grazie al rialzo dei tassi, i profitti delle banche sono lievitati. Nel primo trimestre di quest'anno le 5 banche più importanti hanno accresciuto del 57,6% il proprio "margine di interesse". Giusto, dunque, tassarle, nonostante i malumori della borsa. Ma se ciò servirà soprattutto a consentire di abbassare le tasse sui redditi più elevati sarà solo un trasferimento di risorse all'interno del segmento medio-alto della società.

---

## Torino: dal rischio di dissesto a una pioggia di milioni

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

In questi giorni il Comune di Torino ha approvato il bilancio preventivo 2023 e il conto consuntivo 2022. I numeri raccontano uno scenario fatto di luci (la pioggia di soldi proveniente da stanziamenti governativi, patto per Torino e PNRR) e di ombre (mancata soluzione dei problemi strutturali). Così c'è il rischio elevato che fra tre o quattro anni ci si trovi nuovamente seduti per terra...

---

## Draghi, Renzi e la dittatura del mercato

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Matteo Renzi ha colpito ancora. Con l'incarico a Draghi, da lui propiziato, si passa da una cura inadeguata e sbagliata ai mali del Paese al ritorno in grande stile della malattia. Quel che rientra in scena, attraverso un suo gran sacerdote, è, infatti, la dittatura del mercato e, con essa, il potere indiscusso dell'establishment.

---

## Torino rinegozia i mutui. Le banche ringraziano

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Nei mesi scorsi il Comune di Torino ha rinegoziato alcuni mutui stipulati alla fine degli anni Novanta del secolo scorso prolungandone di un anno la scadenza. Per un po' di denaro fresco si è aumentato in modo significativo il debito per interessi. Ancora una volta un affarone per le banche a spese

dei contribuenti.

---

## Debito: non siamo gli ultimi della classe!

26/10/2023

Autore: [Enrico Grazzini](#)

Una ricerca della banca svizzera Lombard Odier sul debito globale e sull'indebitamento dei singoli Stati (con riferimento al debito pubblico e a quello di imprese, famiglie e banche) offre alcune rilevanti sorprese: Italia e Grecia sono tra i Paesi virtuosi mentre Olanda, Danimarca e Svezia tra gli ultimi della classe.